

Vi prego di diffondere tra gli aderenti al I gruppo (coloro **che nulla hanno mai percepito** dal Fondo ex CRR) la presente mia comunicazione.

Come anticipato per le vie brevi, confermo che Unicredit ed il Fondo Pensione, con pec del 27 febbraio u.s. inviata dall'avv. Francesco Giammaria al sottoscritto, **non hanno aderito all'invito alla Negoziazione Assistita** da noi avviata, dichiarando che l'adesione costituisce una facoltà e che, comunque, le richieste non sarebbero state compiutamente e correttamente formulate, sarebbero generiche e "in ogni caso" prive di fondamento giuridico.

Ebbene, da un punto di vista procedurale, ben sappiamo che la procedura che abbiamo intrapreso è di natura facoltativa e non obbligatoria, mirata a tentare una conciliazione tra le Parti, prima di instaurare un contenzioso giudiziario ed al fine di evitarlo.

Sotto questo profilo, non posso e non possiamo che prendere atto della manifestata mancanza di volontà di Unicredit di voler trattare bonariamente la vicenda, peraltro attivata da oltre un centinaio di ex dipendenti, che, per la maggior parte dei casi, ha lavorato ininterrottamente ed in via esclusiva per la Banca per oltre 30 anni.

Tuttavia, ciò che va contestato e chiarito sono le affermazioni attinenti ad una presunta non chiarezza o completezza o genericità della domanda.

Si tratta di affermazioni, per un verso, **ultronee**, perché una volta che si esercita la facoltà di non aderire non vi è bisogno di aggiungere altro, e, per l'altro, **non vere e pretestuose**, perché la ns. domanda è stata compiutamente argomentata, laddove, in sintesi, è stato chiesto il **riscatto/portabilità della posizione di previdenza individuale** maturata presso il Fondo di quiescenza e previdenza per il personale della Cassa di Risparmio di Roma (Fondo della ex CRR, istituito all'interno della Cassa di Risparmio di Roma), confluito nel Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Unicredit, sulla scorta delle seguenti ragioni:

- perdurante iscrizione al Fondo dalla data di assunzione alla data attuale;
- riscattabilità/portabilità del maturato previdenziale ex art. 10 del D.Lgs. n. 124/1993 e art. 1, art. 3 comma 3 e art. 14 comma 6 del D. Lgs n. 252/2005;
- riscattabilità/portabilità riconosciuta da pacifica giurisprudenza di legittimità e di merito, a partire da Cass. S.U. n. 477/2015 (Cass. nn. 4784, 6345/2015, 18426/2015, 17960/2016, 13866/2019, 19259/2019, 16084/2021, 12209/2022, 29383/2022, 30549/2022, 24661/2023, 24997/2023);
- posizione previdenziale individuale sulla base della metodologia di calcolo applicata dalla statistica e dalla matematica attuariale in relazione al periodo di iscrizione al fondo ed all'apporto contributivo versato in base alla regolamentazione del Fondo stesso ex CRR (regolamento di cui all'Accordo Aziendale del 30.7.1971 e succ. modif.), e/o in base ai criteri individuati negli Accordi Sindacali del 2010, 2015, 2016 e 2019, salvo altri, applicati ad ex dipendenti in simili fattispecie;
- attualizzazione/rivalutazione della posizione individuale in base alla redditività media del Fondo Pensione, con applicazione degli interessi legali sulle somme rivalutate.

Ritengo, pertanto, che Unicredit e Fondo avessero tutte le indicazioni per comprendere l'invito a loro rivolto o, quantomeno, vederselo precisare in sede di "trattativa" se avessero aderito. Non a caso, peraltro, le controparti chiudono la loro comunicazione dicendo che l'iniziativa è comunque infondata nel merito, facendo trasparire che, al contrario di quanto sostenuto, l'avevano ben intesa. E questo a voler tacere la circostanza che Unicredit ha ricevuto negli ultimi mesi le diffide inviate singolarmente dagli aderenti, con le quali si chiedeva proprio il riscatto dello "zainetto".

A questo punto, non rimane che intraprendere l'azione legale da parte di coloro che ne siano interessati e, a tal proposito, con la collaborazione del Comitato potremmo organizzare dei prossimi incontri, magari con “sottogruppi” di circa 10-15 persone, al fine di fornire l'indicazione dei prevedibili rischi, tempi e costi del giudizio e per raccogliere eventualmente la procura.

A disposizione per ogni chiarimento, porgo cordiali saluti.

Avv. Almerindo Proietti Semproni